

**ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE  
DEL LAZIO E DELLA TOSCANA M. ALEANDRI**

**DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE**

Piano formativo aziendale anno 2023

**Oggetto:**

Proposta di deliberazione n.	
Data Proposta di deliberazione	
Struttura	
L'Estensore	
Il Responsabile del procedimento	
Responsabile della Struttura	

Visto di Regolarità contabile	
N. di prenotazione	

IL Direttore Amministrativo  
Dott. Festuccia Manuel

IL Direttore Sanitario  
Dott. Leto Andrea

IL Direttore Generale f.f.  
Dott. Leto Andrea

%firma%-1

%firma%-2

%firma%-3

Il Dirigente proponente, con la sottoscrizione del presente atto, a seguito dell'istruttoria effettuata attesta, ai fini dell'art. 1 della L. 20 del 1994, così come modificato dall'art. 3 della L.639 del 1996, che l'atto è legittimo nella forma e nella sostanza ed è utile per il servizio pubblico.

## **IL RESPONSABILE DELLA UNITA' OPERATIVA COMPLESSA**

### **FORMAZIONE f.f.**

**Dott.ssa Silvana Guzzo**

**OGGETTO:** Piano formativo aziendale anno 2023

#### **Premesso**

CHE la programmazione delle attività di formazione realizzate dall'Istituto deriva dalla raccolta delle esigenze formative e delle proposte motivate dei Centri di Referenza, Hub e Spoke, delle strutture dell'Istituto, delle indicazioni della Direzione aziendale e delle richieste ricevute dal Ministero della Salute, Regioni, Aziende Sanitarie Locali o altri Enti e organizzazioni

CHE le esigenze formative e le proposte pervenute sono state sottoposte ad esame della Direzione aziendale per poi selezionare quelle considerate più adeguate e coerenti con le strategie e obiettivi dell'Istituto e con gli obblighi formativi a cui sono tenuti i professionisti sanitari secondo il programma ECM (Educazione Continua in Medicina);

#### **Visto**

CHE l'art. 3 comma 1 lettere 1) ed m) dell'intesa tra Regione Lazio e Regione Toscana allegata alle Leggi Regionali 29 dicembre 2014, n. 14 Regione Lazio e 25 luglio 2014, n. 42 Regione Toscana, di recepimento del Decreto Legislativo 106/2012, stabilisce che, tra i compiti istituzionali, l'Istituto è tenuto a svolgere la formazione di personale specializzato nel campo della zooprofilassi anche presso istituti e laboratori dei paesi esteri e l'attuazione di iniziative statali o regionali per la formazione e l'aggiornamento di veterinari e di altri operatori;

CHE l'Accordo, ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano sul documento << La formazione continua nel settore salute >>. (Rep. Atti n. 14/CSR). (17 A07862) (GU Serie Generale n. 274 del 23-11-2017) prevede:

- Art. 1- La formazione continua dei professionisti sanitari è espressione del valore fondamentale della tutela della salute;
- Art. 24 – Ogni professionista sanitario ha diritto all'accesso alla formazione continua;
- Art. 25 - Sono destinatari dell'obbligo ECM tutti i professionisti sanitari che esercitano l'attività sanitaria alla quale sono abilitati;

CHE il CCNL del Comparto del Servizio Sanitario Nazionale del triennio 2016-2018 recita all'art. 55, comma 2, che "L'azienda e l'ente garantiscono l'acquisizione dei crediti formativi previsti dalle vigenti disposizioni da parte del personale interessato nell'ambito della formazione obbligatoria. Il personale che vi partecipa è considerato a tutti gli effetti ed i relativi oneri sono a carico dell'azienda o ente";

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)

CHE il CCNL della dirigenza del Servizio Sanitario Nazionale del triennio 2016-2018 recita all'art. 51, comma 3, recita che "L'Azienda e l'Ente garantiscono l'acquisizione dei crediti formativi da parte dei dirigenti interessati con le scadenze previste dalle vigenti disposizioni nell'ambito della formazione obbligatoria sulla base delle risorse finalizzate allo scopo ai sensi dell'art. 50, comma 2, (Formazione ed aggiornamento professionale, partecipazione alla didattica e ricerca finalizzata). I dirigenti che vi partecipano sono considerati in servizio a tutti gli effetti ed i relativi oneri sono a carico dell'Azienda o Ente";

CHE la documentazione del sistema qualità della formazione dell'Istituto, certificato secondo la norma ISO 9001:2015 e la norma UNI ISO 21001:2019, stabilisce le modalità con cui effettuare l'analisi dei fabbisogni formativi e la pianificazione della formazione, come riportato nella Procedura Gestionale FOD 003 (Pianificazione della formazione);

CHE con delibera n. 301 del 23 maggio 2019 "Gestione e coordinamento delle attività di diagnostica attraverso il sistema a matrice Hub e Spoke ed organizzazione della funzione Sviluppo e Innovazione "è stato riconosciuto un modello organizzativo dove unità aggregate per aree di attività e famiglie professionali (alimenti, sanità animale, chimica, ecc.), per attività di tipo specialistico denominate Hub e Spoke.;

CHE le Hub e Spoke hanno anche funzione propositiva di temi e eventi formativi nell'ambito delle rispettive aree di competenza;

### **Considerato**

CHE il piano indicato si articola in eventi rivolti al personale interno e al personale esterno, come da allegato alla presente delibera;

CHE per i corsi in programma sono descritti in allegato i titoli, gli obiettivi, i destinatari, i responsabili scientifici e l'eventuale accreditamento ECM;

CHE alcuni di questi eventi prevedono l'effettuazione di più edizioni;

CHE per alcune tipologie di corsi soprattutto nell'ambito di tematiche amministrative e informatiche ci si potrebbe avvalere di fornitori esterni

CHE gli eventi programmati sono rivolti, a seconda dei contenuti e degli obiettivi, ai diversi profili professionali sanitari e non dell'Istituto e dell'utenza esterna;

CHE gli eventi destinati alle professionalità sanitarie saranno accreditati secondo il programma ECM;

CHE nel 2022 l'IZS Lazio e Toscana si è registrato nel " Sistema SPC" (Sviluppo Professionale Continuo) come Erogatore di Formazione;

CHE l'Istituto ritiene ugualmente strategica la formazione di tutte le professioni che operano in Istituto, al fine di incrementare le competenze individuali e collettive a cui devono presiedere i responsabili di struttura complessa;

CHE la programmazione in oggetto potrà essere integrata nel corso dell'anno con altre iniziative formative derivate da necessità non previste (es. nuove norme, contingenze sanitarie emergenti, adeguamenti scientifici e/o tecnologici, ecc.);

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)

CHE all' interno del Piano non sono inseriti i percorsi formativi che vengono intrapresi per soddisfare esigenze specifiche proprie alla Struttura richiedente;

CHE alcuni degli eventi indicati nel piano potranno non essere svolti qualora venissero meno le motivazioni della proposta o si venissero a creare impedimenti legati alla situazione epidemiologica del Covid-19, logistici o di altra natura;

CHE tali motivazioni dovranno essere puntualmente rappresentate;

CHE il piano formativo sarà realizzato con i fondi istituzionali derivati dal budget dedicato previsto in bilancio e da eventuali altri finanziamenti derivati da specifici progetti, ricerche o corsi a pagamento

### **Ritenuto**

CHE sia opportuno approvare il Piano Formativo dell'IZS Lazio e Toscana per l'anno 2023 come da Allegato n. 1

### **PROPONE**

1. di approvare Il Piano Formativo dell'IZS Lazio e Toscana per il 2023 di cui all'allegato 1 del presente atto;
2. di dare mandato all'Ufficio di Staff Formazione per la realizzazione dello stesso;
3. di dare mandato a tutte le strutture dell'Istituto di collaborare alla effettuazione degli eventi proposti;
4. di dare mandato ai responsabili di struttura di garantire la partecipazione del personale alle iniziative formative, tenendo conto delle esigenze di ciascuno, dell'area di attività svolta, dell'obbligo previsto dal sistema ECM e delle necessità di aggiornamento delle professioni;
5. di dare atto che le risorse economiche per lo svolgimento del Piano derivano dal budget dedicato previsto in bilancio e da eventuali altri finanziamenti derivati da specifici progetti, ricerche e corsi a pagamento.

Il Responsabile della Struttura Formazione F.F.  
Dott.ssa Silvana Guzzo

## **IL DIRETTORE GENERALE**

**Oggetto:** Piano formativo dell'IZS Lazio e Toscana anno 2023

**VISTA** la proposta di deliberazione avanzata dal Responsabile della Struttura Formazione f.f: Piano Formativo dell'IZS Lazio e Toscana anno 2023;

**SENTITI** il Direttore Amministrativo ed il Direttore Sanitario che hanno espresso parere favorevole alla adozione del presente provvedimento,

**RITENUTO** di doverla approvare così come proposta

### **DELIBERA**

Di approvare la proposta di Deliberazione avente ad oggetto:

“Piano formativo dell'IZS Lazio e Toscana anno 2023” sottoscritta dal Dirigente competente, da considerarsi parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, rinviandolo al preambolo ed alle motivazioni in essa contenute e conseguentemente di:

1. di approvare il Piano Formativo dell'IZS Lazio e Toscana per l'anno 2023;
2. di dare mandato alla struttura Formazione per la realizzazione dello stesso;
3. di dare mandato a tutte le strutture dell'istituto di collaborare alla effettuazione degli eventi proposti;
4. di dare mandato ai responsabili di struttura di garantire la partecipazione del personale alle iniziative formative, tenendo conto delle esigenze di ciascuno, dell'area di attività svolta, dell'obbligo previsto dal sistema ECM e delle necessità di aggiornamento delle professioni non sanitarie;
5. di dare atto che le risorse economiche per lo svolgimento del Piano derivano dal budget dedicato previsto in bilancio e da eventuali altri finanziamenti derivati da specifici progetti, ricerche o corsi a pagamento.

IL DIRETTORE GENERALE f.f.

*Dr. Andrea Leto*